

Al ministro dei trasporti, on. dott. Altero Matteoli
Al viceministro dei trasporti, on ing. Roberto Castelli
Al dirigente dell'ufficio centrale della motorizzazione, arch. Maurizio Vitelli
Al dirigente dell'ufficio centrale della motorizzazione, ing. Sergio Dondolini
A tutti i componenti il Gruppo di Lavoro presso l'ufficio centrale della Motorizzazione
A tutti i senatori componenti la VIII commissione trasporti
A tutte le testate giornalistiche di settore
A tutti i club di amatori di veicoli di interesse storico e collezionistico

Torino 3 novembre 2009

OGGETTO:

attività del gruppo di lavoro presso l'Ufficio Centrale della Motorizzazione, in Roma, istituito con lettera ministeriale del 29.01.2007 ed ordine di servizio dirigenziale n. 12/04, a firma dell'ing. Sergio Dondolini.

RIFERIMENTO:

1. emanando decreto a firma del ministro Altero Matteoli in materia di revisioni periodiche e reimmatricolazioni di veicoli d'interesse storico e collezionistico.
nonché
2. DDL S 339 d'iniziativa del sen. Berselli, come testo base di discussione per gli emendamenti, pendente presso la commissione VIII del Senato.

ALLEGATI:

1. testo dell'emanando decreto a firma del ministro Altero Matteoli
nonché
2. comunicazione del Registro Fiat Italiano a tutti i membri del Gruppo di Lavoro sul tema della revisione periodica dei veicoli d'interesse storico e collezionistico, propedeutico alla composizione del testo dell'emanando decreto,
nonché
3. parere della Motorizzazione di Vicenza del 21.04.09, prot. 2370/mrs in materia di autoveicoli d'interesse storico e collezionistico.

Il Registro Fiat Italiano (nel seguito RFI) è una libera associazione amatoriale, senza fini di lucro che coltiva la memoria storica del marchio Fiat e delle altre marche assorbite.

Ha sede in Torino ed opera nell'interesse del motorismo storico in forza dell'art. 60 del Codice della Strada e dell'art. 215 del suo Regolamento.

Il RFI è membro del Gruppo di Lavoro, presso il quale è stato, sino ad oggi, rappresentato dal segretario generale di questa associazione, prof. Enzo Cristaldi.

A conclusione del ciclo di sedute del Gruppo di Lavoro e, prima della formulazione definitiva del testo dell'emanando decreto a firma del ministro Matteoli, il RFI ha manifestato motivata opposizione circa l'obbligo, ivi previsto, di avviare a revisione periodica **esclusivamente presso gli uffici provinciali della Motorizzazione**, tutti veicoli immatricolati prima del 1960.

Per quanto attiene alla scelta della sede per la revisione periodica, (si veda l'ALLEGATO 2)
il RFI ha fatto rilevare che:

A. l'obbligo di sottoporre a visita e prova determinati veicoli d'interesse storico (prodotti prima del 1960) esclusivamente presso gli uffici periferici della Motorizzazione, così come è previsto nel decreto de quo, viene valutato - previo ampio sondaggio presso gli associati del RFI - alla stregua un gravame che **non può essere condiviso e che dovrà, pertanto, essere imposto d'imperio.**

B. per contro, l'obbligo che ne consegue di trasportare (con indescrivibili disagi) i veicoli da sottoporre a visita e prova in località lontane rispetto a quelle in cui si trovano custoditi dai loro proprietari che vivono nelle città e paesi minori del territorio, non sembra, al Registro Fiat Italiano, giustificato da alcuna esigenza tecnica.

C. il beneficio della cadenza biennale della revisione (che esiste già adesso), pure previsto nel decreto, non compensa e non attenua, secondo il campione del sondaggio, il cruccio derivante dagli obblighi di cui sopra.

Per quanto attiene alla cadenza biennale della revisione dei veicoli storici, (si veda l'ALLEGATO N. 3)

il beneficio esiste già in forza della circolare dell'ufficio periferico di Vicenza del 21.04.09, prot. 2370/mrs che richiama la circolare 4437/m360 del 26.11.2003 nella quale si prevede, ancora prima che nell'emanando decreto, la revisione **ogni due anni** per i veicoli d'interesse storico e collezionistico (ivi impropriamente detti veicoli d'epoca).

Premesso quanto sopra, il RFI chiede al ministro Altero Matteoli di:

- **eliminare dall'allegato III** al decreto sottoposto alla Sua firma la norma che obbliga i veicoli d'interesse storico immatricolati ante 60 a subire la revisione esclusivamente presso gli uffici periferici della Motorizzazione. **(si veda l'ALLEGATO N. 1)**
- **Estendere ad anni quattro** la periodicità della revisione dei veicoli d'interesse storico e collezionistico, atteso che nei quattro DDL pendenti, oggi, presso la VIII Commissione del Senato, (e, più specificamente, nel testo base del sen. Berselli) è concordemente prevista, per essi, la revisione periodica con cadenza quadriennale.

Edoardo Magnone, presidente del Registro Fiat Italiano

Enzo Cristaldi, segretario del Registro Fiat Italiano

ALLEGATO N. 1



Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Nuovo Codice della Strada*”,

VISTO in particolare l’articolo 60 in materia, tra ;

VISTO l’articolo 215 del DPR 16 dicembre 1992, n.

VISTO in particolare il comma 5 dell’articolo 215

CONSIDERATO che la citata appendice V al Titolo III del Regolamento di esecu

CONSIDERATO altresì che ai sensi dell’art. 227

VISTO il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, ;

RITENUTA l’opportunità

VISTA la direttiva 96/96/CE, e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in materia

VISTO il DM 6 agosto 1998, n 408, in materia di “Regolamento recante norme

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” , ed in particolare l’articolo 184, co. 2, lett. l);

VISTO infine l’articolo 229 del citato decreto legislativo 30 apr

VISTO il Decreto Ministeriale del 29

SENTITI i registri ASI, Storico Lancia, Italiano FIAT, Italiano Alfa Romeo, Storico FMI;

DECRETA

ART. 1
(Definizioni)

- 1. Ai fini del presente decreto sono definiti:**
a) *veicolo di interesse storico e collezionistico:*

ART. 2
(Ambito di applicazione)

- 1. Il presente decreto disciplina modalità e procedure:**

ART. 3
(Iscrizione ad un registro)

- 1. L'iscrizione ad un registro di un veicolo avente data**

ART. 4
(Certificato di rilevanza storica e collezionistica del veicolo)

- 1. Il certificato di rilevanza storica e**

ART. 5
(Accertamento tecnico dei requisiti di idoneità alla circolazione)

- 1. Fatto salvo quanto previsto**

ART. 6
(Rilascio dei documenti di circolazione)

- 1. Il competente ufficio del Dipartimento**

ART. 7
(Disposizioni per i veicoli mai dimessi dalla circolazione o radiati di ufficio)

- 1. Le disposizioni di cui agli articoli**

ART. 8
(Iscrizione al Pubblico Registro Automobilistico)

- 1. Nei casi di cui all'articolo 6, .**

ART. 9
(Revisioni)

1. I veicoli di interesse storico e collezionistico sono sottoposti con cadenza biennale a revisione periodica, di cui all'art. 80 del Codice della strada, al fine di accertare che sussistano in essi le condizioni di sicurezza per la circolazione e di silenziosità e che non producano emissioni inquinanti superiori ai limiti prescritti.

2. Le revisioni sono effettuate tenendo conto dell'anno di costruzione del veicolo, secondo quanto riportato nell'allegato III. E' stato eliminato "esclusivamente a cura dei competenti uffici del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici

3. Nell'allegato III, parte integrante del presente decreto, sono stabiliti gli elementi su cui deve essere effettuato il controllo tecnico dei dispositivi che costituiscono l'equipaggiamento del veicolo e che hanno rilevanza ai fini della sicurezza per la circolazione. Sono altresì previste modalità diverse di prove strumentali che possono essere esperite in ragione di particolari caratteristiche costruttive del veicolo.

*****STRALCIO RIPORTATO DALL'ALLEGATO III AL PRESENTE DECRETO*****

4. COMPETENZE

4.1 La competenza per le revisioni periodiche dei veicoli storico e collezionistico è stabilita, avuto riguardo delle categorie internazionali di appartenenza dei veicoli stessi, a norma dell'art. 80 del DPR 16 dicembre 1992. n. 495, fatto salvo quanto indicato al punto successivo;

4.2 Le revisioni dei veicoli di interesse storico e collezionistico costruiti prima dell'1° gennaio 1960 sono effettuate esclusivamente dai competenti uffici motorizzazione civile.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, li

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
(Sen. Altero Matteoli)

ALLEGATO N. 2

----- Original Message -----

From: [Enzo Cristaldi](#)

To:

Sent: Friday, June 19, 2009 12:34 AM

Subject: Re: definizione della bozza di D.M. in materia di veicoli di interesse storico e collezionistico

Messaggio **proveniente da:**

Enzo Cristaldi, segretario generale del Registro Fiat Italiano

avente per **oggetto:**

bozza di D.M. in materia di veicoli d'interesse storico

e, come **riferimento:**

riunione del Gruppo di Lavoro, convocata per il 26 giugno p.v., ore 11,00, presso D.G. della Motorizzazione, palazzina E, via Caraci, 36, in Roma.

Cari amici,

il Registro Fiat Italiano sarà presente alla riunione sopra indicata con l'intento di collaborare alla definizione ed al licenziamento del D.M. così lungamente atteso. Accogliendo la richiesta dell'ing. Napolitano, e tuttavia con sentito rincrescimento, anticipa le seguenti osservazioni il cui contenuto avrebbe preferito esporre nel miglior contesto offerto dalla sede di riunione:

1. l'obbligo di sottoporre a visita e prova determinati veicoli d'interesse storico esclusivamente presso gli uffici periferici della Motorizzazione, così come è previsto nel decreto de quo, viene valutato - previo ampio sondaggio presso gli associati del RFI - alla stregua di un gravame che non può essere condiviso e che dovrà, pertanto, essere imposto d'imperio.

2. per contro, l'obbligo che ne consegue di trasportare i veicoli da sottoporre a visita e prova in località lontane rispetto a quelle in cui si trovano custoditi dai loro proprietari che vivono nelle città e paesi minori del territorio, non sembra, al Registro Fiat Italiano, giustificato da alcuna esigenza tecnica.

3. il beneficio della cadenza biennale della revisione, pure previsto nel decreto, non compensa e non attenua, secondo il campione del sondaggio, il cruccio derivante dagli obblighi di cui sopra.

Sugli altri punti dell'emanando decreto, il Registro Fiat Italiano, pur richiamando le ulteriori osservazioni a suo tempo formulate, si augura di condividere un'esperienza di partecipazione e scambio mirati all'interesse comune tanto del collezionismo storico quanto della Pubblica Amministrazione interessata.

Il dovere di rappresentanza non ha consentito allo scrivente una più conciliante formulazione dei rilievi che sono stati sollecitati dall'ing. Napolitano e da codesta Amministrazione, cui il Registro Fiat Italiano manifesta, peraltro, stima ed apprezzamento.

Cordiali saluti a tutti.

*Enzo Cristaldi
segretario generale del
Registro Fiat Italiano*

----- Original Message -----

From: "Napolitano Salvatore"

To: <

Cc:

Sent: Tuesday, June 16, 2009 7:26 PM

Subject: veicoli d nteresse storiceccllezionitio. BOZZA DM

Si invitano le SS.LL. a partecipare alla riunione che si terrà il giorno 26 giugno p.v., alle ore 11:00, presso la sala riunioni - Il piano, Pazzina E della sede della Direzione Generale per la Motizzazione, sita in Roma alla via Caraci n. 36.

L'incontro verterà sulla definizione della bozza del D.M., già inviata con precedente nota del 13 maggio u.s.. Nell'evidenziare che la riunione dovrà concludere i lavori avviati sull'argomento in oggetto, si pregano le SS.LL. di trasmettere, con congruo anticipo rispetto alla data della programmata riunione, le eventuali osservazioni sulla bozza del DM e relativi allegati, così come richiesto con la richiamata nota del 13 maggio u.s..

Ringraziando sin d'ora della cortese e competente collaborazione, si inviano cordiali saluti.

D'ordine del Direttore Generale

Arch. Maurizio VITELLI:

Salvatore Ing. Napolitano

tel

fax

ALLEGATO N. 3



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI LA NAVIGAZIONE E I S.I.S.
D.G.T. NORD EST - UFFICIO MOTORIZZAZIONE CIVILE DI VICENZA
Strada delle Cio' Persa, 364 - 36100 Vicenza Tel. 0444/587111 - Fax 0444/512654

Vicenza, 21/04/09

Prot. 2370/mrs

Al C.A.R.D. - Via Zampenof, 16 - Vicenza
fax 0444914226

OGGETTO : revisioni autoveicoli d'epoca

In riferimento alla comunicazione di codesto consorzio si precisa, in primis, che i veicoli d'epoca non sono interessati dalla problematica della periodicità della revisione in quanto veicoli privi di immatricolazione.

Per ciò che attiene i veicoli di interesse storico e collezionistico, si ritiene che debbano essere revisionati annualmente solo quei veicoli la cui carta di circolazione riporta l'annotazione "veicolo di interesse storico e collezionistico". Trattasi cioè di quei veicoli radiati d'ufficio dal PRA e poi reinscritti nello stesso registro oppure radiati per demolizione e poi reinscritti a seguito di collaudo presso questi uffici.

E' utile a tal fine consultare la circolare prot. 4437/m360 del 26/11/2003 di questo Ministero.

Distinti saluti

p.lf Direttore

Dott. Ing. Calogero Calli

il Funzionario Responsabile Area 1, Settore V

Dott. Ing. Lucio Zampone